

TRENITALIA TPER EQUIPAGGI

APPLICAZIONE NUOVO CCNL PER IL PDM

In data 15 gennaio 2026 si è svolto l'incontro in presenza con Trenitalia tper in vista dell'aggiornamento dei turni in base alle novità del CCNL con visibilità dei turni al 9 febbraio 2026. Per l'azienda erano presenti: il **Responsabile della Produzione** Sig. Alex Genesini e il **Responsabile Ufficio Turni** Sig. Francesco Ossino.

Nella mattinata si è svolto l'incontro con gli RSU e le altre sigle sindacali mentre nel pomeriggio l'incontro si è svolto con la nostra OS.

Rispetto alle consistenze l'Azienda nell'applicare il nuovo CCNL ci segnala che la creazione dei turni è stata fatta in modo più prudenziiale per affrontare il nuovo assetto contrattuale e evitando di trovarsi scoperti stante le almeno 10 giornate annue in più che ogni agente avrà di riposo come prevede il nuovo CCNL.

Sono state utilizzate le flessibilità normative per le fasce 24-01 e 4-5 per il PDM.

I temi posti dalla nostra OS sono stati:

- Sicurezza del personale a seguito dell'allarme dopo l'omicidio del collega Alessandro Ambrosio a Bologna Centrale, con focus su Parma e Ravenna la notte.
C'è l'impegno da parte della Società di estendere i contratti con le guardie giurate private per vigilare più stazioni rispetto alle attuali, è stato modificato M53 di Parma fino a fine mese per evitare il ricovero di materiali allo scalo lato Bologna fino alla bonifica dell'area da parte di soggetti estranei.
- Adeguamento di IVU per quanto concerne le prenotazioni ferie a seguito della riunione avvenuta con il Gruppo e le Segreterie Nazionali il 14 gennaio 2026 che prevedono aggiunta di finestre di prenotazione a lungo termine per periodi di almeno 5 giorni e l'adeguamento delle quote ferie disponibili laddove il personale rinuncia alle ferie, facendo scalare il diritto al giorno di ferie all'agente immediatamente successivo.
Verrà chiesto l'allineamento come presentato da Trenitalia.
- Cambio ferie estive. Si è chiesto un sistema che agevoli il personale nella richiesta e l'ottenimento dei cambi ferie alla pari tra personale, evitando gli ostacoli della burocrazia e della legge sulla privacy.

Produzione ha chiesto a PO un sistema agevole nell'alveo della normativa sulla privacy.

- Pie di lista con scontrini dopo le ore 22,00 c'è stata confermata la applicazione di una certa flessibilità al fine di agevolare il personale che deve effettuare la refezione a ridosso della fascia oraria 21-22,00.
- RFR aumentati in numero ed estensione. Abbiamo segnalato un aumento del numero degli RFR e soprattutto la loro estensione vicina alle 24 ore con particolare riguardo ai servizi di ritorno: materia sensibile per il personale che svolge tali turni disagiati.
I turni sono stati strutturati per affrontare le nuove assenze previste dal CCNL.
- Ricovero materiali a Milano Centrale, abbiamo chiesto che avvenga al CM2 disabilitando i materiali piuttosto che al CM5.
Verrà fatto un tentativo con RFI Milano per agevolare il personale, verrà comunque mantenuto il service con Trenord per le manovre di alcuni treni.
- Segnalato che a Bologna centrale alcuni turni notturni sono stati coperti con le riserve, evidenziando che, se prima c'erano problemi di personale adesso si intacca anche il presidio della riserva notturna.

Verranno fatte verifiche interne a Produzione al fine di garantire l'uso della riserva per le sole emergenze.

- VO Hotel-Milano Centrale assenti nei turni.

Il calcolo per l'attribuzione delle VO avviene fatto con Google Maps tra l'albergo e l'atrio centrale della stazione per cui non risulta una distanza tale da quantificare una VO.

È stato fatto notare all'Azienda che nella realtà lo spostamento tra l'albergo e lo scalo ferroviario, dove avvengono alcune presentazioni (CM2-5), è un tragitto ben più lungo di quello quantificato normalmente.

Infine, è stata fatta una riflessione sulla gestione della vicenda riguardante il presunto autore dell'omicidio di Alessandro Ambrosio, dicendo che sarebbe stato utile divulgare le foto segnaletiche, che giravano nelle chat private, tramite la mail aziendale in modo da tutelarsi qualora si fosse incontrato il soggetto. L'intenzione c'è stata ma per questioni di legalità l'Azienda non ha potuto fare tale comunicazione, convenendo che però sarebbe stata l'azione giusta verso il personale.

Bologna 16 gennaio 2026